

MINISTERO  
DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Roma, 15 settembre 1941/XIX

Direzione Generale  
Dell'Ordine Universitario

|               |         |
|---------------|---------|
| R. UNIVERSITÀ |         |
| PISSA         |         |
| № 04026       | 18.X.41 |
| 670           | H       |

Ai Rettori delle Università  
Direttori degli Istituti  
dell'Ordine Universitario

Divisione III Posiz.  
Prot. N. 1728

OGGETTO: Inaugurazione dell'anno accademico 1941-42/XX.

Questo Ministero ha già stabilito, fin da alcuni anni fa, d'intesa col P.N.F., col Ministero della Guerra e col Comando Generale della M.V. S.N., che la cerimonia inaugurale dell'anno accademico debba conchiudersi con una manifestazione di carattere militare.

Il prossimo anno accademico viene a cadere in un periodo denso di fatto per la nostra storia: la Nazione è tutta in armi a difesa della civiltà umana e il Regime saluta l'alba del suo Ventennale. La cerimonia inaugurale dovrà quindi questa volta consistere esclusivamente nella manifestazione militare. Il rito guerresco, in presenza dei rappresentanti delle Autorità del luogo, sia austero e incisivo. Sia compiuto all'aperto e comprenda, ove sia possibile, la Messa al Campo.

I professori e gli studenti, che hanno già l'onore di indossare una divisa militare, intervengano inquadrati nelle loro organizzazioni; gli altri vestano la loro divisa fascista. Siano ricordati gli atti di valore compiuti dai loro colleghi combattenti e le ricompense che ne abbiano ottenute, con le rispettive motivazioni. Alla famiglie degli studenti gloriosamente caduti siano consegnati i diplomi di laurea concessi ad onorarne la memoria. Siano anche consegnati agli studenti i premi e i segni di stintivi che abbiano meritati durante quest'anno accademico nelle competizioni della cultura e nelle gare di destrezza fisica. Siano poste corone ai monumenti, alle lapidi che ricordano tutti coloro della famiglia universitaria che hanno già dato la loro vita per la grandezza della Patria. La voce del Rettore inaugurante il nuovo anno accademico nel nome augusto della Mestà del Re Imperatore suoni come una consegna militare. Il tutto sia degno dell'ora che viviamo e attesti che l'Università, ora come sempre, è vicina al cuore della Patria.

La cerimonia dovrà essere unica per ogni sede. Là dove esistano più Università e Istituti dell'Ordine Universitario, essi si riuniscano nei modi che sono stati già altre volte prescritti (cfr. circ. 18.10.1934/XII, n. 18954).

Non ho bisogno di suggerirvi più minuti particolari. Voi avete inteso il mio pensiero e troverete nella vostra avvedutezza i modi migliori per tradurlo in atto. Converrà naturalmente che prendiate in tempo i doverosi accordi con le Autorità del Partito e con le altre Autorità Religiose, Militari e Civili del luogo per averne la necessaria e fattiva collaborazione. E mi ragguaglierete a suo tempo sullo svolgimento della cerimonia.

Per intanto vi prego di inviarmi un cenno di ricevuta e di assicurazione.

IL MINISTRO  
Bottai